

**L'evento** *La città e la cultura*

# Settimana "Made in Japan" con il tè a Palazzo Madama

Oltre 400 esperti a Torino tra maestri di cerimonia, performer, calligrafi e samurai Al Mao ikebana e vestizione del kimono. Tutti gli eventi (tranne due) a ingresso libero

**FABIOLA PALMERI**

Torino come Tokyo, è possibile? Sembra difficile immaginarlo eppure da oggi fino al 25 ottobre la nostra città si giapponesizza dando spazio a spettacoli, workshop, musica, danze, magia e moda "Made in Japan".

La 43ma edizione di Japan Week evento che si svolge ogni anno in una città europea e nord-americana fino dal 1986 – è una iniziativa della International Friendship Foundation, organizzazione giapponese che promuove nel mondo la conoscenza e l'amicizia fra le città ospitanti e le isole nipponiche. «La cultura come veicolo di conoscenza e pace» sostiene Makoto Tominaga, Console Generale aggiunto del Consolato di Milano, una possibilità reale accompagnata da un «forte impatto sul turismo della città» aggiunge Alberto Sacco, assessore al Commercio e al Turismo della Città di Torino, che è stata parte integrante della Festa nipponica avendo lavorato in sinergia con Tokyo per rendere un successo questo evento. Già da venerdì sono presenti in città 400 giapponesi fra performer, musicisti, maestri di cerimonia del tè, danzatori e rappresentanti delle ferrovie giapponesi del gruppo JR, e nel fluire dei giorni saranno 1030 gli ospiti giapponesi che abiteranno Torino, movimentandola con una

ricchissima offerta di spettacoli ed incontri, aggirandosi poi nel tempo libero per i caffè storici ed il centro della città. Quattro le sedi principali in cui recarsi per assistere alle molte proposte: il Piccolo Regio che ogni sera mette in scena musica, danze e sfilate di kimono, Palazzo Madama con – Chà no Yu – l'attesissima cerimonia del tè, il Mao che ospita laboratori di ikebana, calligrafia e vestizione del kimono e dove sabato e domenica si avrà inoltre la possibilità di assaggiare dell'ottimo e innovativo sake – con bollicine, ed infine Palazzo Barolo grazie ad una mostra che espone circa 150 opere di artisti realizzate in omaggio agli scambi culturali tra l'Italia e il Giappone. Tutti gli spettacoli ed i laboratori sono ad ingresso libero ma per assistere alle esibizioni previste al Piccolo Regio e alla cerimonia del tè a Palazzo Madama è obbligatoria la prenotazione collegandosi al sito [www.japanweektorino.it](http://www.japanweektorino.it) La peculiarità di questo evento è il proporre un mix di cultura tradizionale giapponese unita alle contaminazioni più tipiche del – Japan Pop – quindi passato e contemporaneità che si avvicendano o unite all'interno della performance. Questo succede grazie a gruppi formati da musicisti professionisti come – Kinsho Group – che suoneranno strumenti quali koto, shamisen e shakuhachi accompagnati dalla

voce di Yuki Sunami, alternato ad esempio ad un club di studentesse dell'Università Kinjo di Nagoya che si esibiranno nello – Shōdo – ovvero la calligrafia unita alla danza. Assolutamente da segnalare l'esibizione dei "Samurai Artists Kamui" il cui fondatore Tetsuro Shimaguchi ha collaborato con Quentin Tarantino per i combattimenti nel film Kill Bill vol.1.

Altro aspetto interessante è che i molti protagonisti provengono da diverse parti del Giappone: da Tokyo così come da Nagoya – città gemellata con Torino -, dall'isola Shikoku e da Kyoto, dalla prefettura di Kumamoto a quella di Chiba, proponendo così tecniche diverse le une dalle altre, e passando dall'arte scenica alle produzioni artigianali più rare. Fra questi segnaliamo gli "Iwamoto Wasai" designer specializzati nella creazione di kimono i cui tessuti sono di foggia occidentale o gli "Assoboo" un collettivo che realizza abiti e accessori di carta ispirandosi all'arte del bonsai.

Un assaggio appetitoso delle varie proposte incluse nella settimana e accessibile a tutti avviene oggi dalle 16.00 alle 18.00 in piazza Castello grazie alla festa di apertura dell'edizione torinese di Japan Week 2018, alla presenza delle autorità giapponesi e locali, un evento che si preannuncia essere il "Matsuri" più lungo e gioioso d'Europa.



Il logo della manifestazione



Peso: 52%



Peso: 52%